Parrocchia di Cristo Re
E-mail: milano.parrocchia@dehoniani.it
Sito web: www.parrocchiacristore.com

Via Galeno, 32 - 20126 MILANO
Tel. 022574113 - fax 0225707805

n.30 - 2021
28 Novembre

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Vigilare

”Il Signore veglierà su ti te quando esci e quando entri, da ora e per sempre”. Il Dio della Bibbia ha cura del tempo dell’uomo e veglia su di noi nel succedersi delle vicende umane. “Come ho vegliato su di essi per sradicare e demolire, per abbattere e per distruggere e per affliggere con mali, così veglierò su di essi per edificare e per piantare”.

Ogni frammento del tempo è custodito e vegliato dalla fedeltà del suo amore.

La vigilanza di Dio sul tempo, il suo essere custode del tempo, dà ad esso dignità e valore indicibile. Il tempo dell’uomo è il settimo giorno di Dio, di cui nel racconto della creazione si dice che è santo. “Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò”.

E’ il tempo del Padre che veglia nell’attesa del ritorno del figlio che si è allontanato, perché non si senta definitivamente perduto! Il tempo non è allora spazio vuoto, luogo neutro, bensì partecipazione alla vitta divina, provenienza da Dio, venuta di Dio e avvenire aperto a Dio in ogni istante; esso riflette la provenienza, la presenza e l’avvenire dell’Amore eterno.

Il tempo viene dalla Trinità, creato con la creazione del mondo; si svolge nel seno della Trinità. Perché tutto ciò che esiste, esiste in Dio, nel quale viviamo, ci muoviamo e siamo; è destinato dalla gloria della Trinità, quando tutto sarà ricapitolato nel Figlio e consegnato al Padre, perché sia tutto in tutti. Vivere seriamente il tempo è dunque vivere nella Trinità; cercare di evadere dal tempo è fuggire dal grembo divino che ci avvolge: il cristianesimo non è la religione della salvezza dal tempo e dalla storia, ma del tempo e della storia.

C.M. Martini “Parole per l’anima”

Ogni sera sul canale 195 “Il Kaire delle 20.32”: parole di preghiera e di speranza con l’Arcivescovo

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate (Mc 13,37)

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Luca: 17,11-37

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». I farisei gli domandarono: «Quando verrà il regno di Dio?». Egli rispose loro: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: "Eccolo qui", oppure: "Eccolo là". Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!». Disse poi ai discepoli: «Verranno giorni in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. Vi diranno: "Eccolo là", oppure: "Eccolo qui"; non andateci, non seguiteli. Perché come la folgore, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga rifiutato da questa generazione. Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti. Come avvenne anche nei giorni di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano; ma, nel giorno in cui Lot uscì da Sòdoma, piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece morire tutti. Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà. In quel giorno, chi si troverà sulla terrazza e avrà lasciato le sue cose in casa, non scenda a prenderle; così, chi si troverà nel campo, non torni indietro. Ricordatevi della moglie di Lot. Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva. Io vi dico: in quella notte, due si troveranno nello stesso letto: l'uno verrà portato via e l'altro lasciato; due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l'una verrà portata via e l'altra lasciata». Allora gli chiesero: «Dove, Signore?». Ed egli disse loro: «Dove sarà il cadavere, lì si raduneranno insieme anche gli avvoltoi».

DOMANDE
- Cosa rappresenta la moglie di Lot?
- Conosci la storia biblica di Sodoma?
- Sai ringraziare?

RIFLESSIONI
- Il viaggio verso Gerusalemme è in Luca una realtà portante, una dimensione permanente della salvezza: il Signore assume su di sè tutta la impurità dell'uomo, la malattia e la morte e ci trascina in questo viaggio come salvati.

-L'unico che torna lo "ringrazia": il verbo è "eucarizo" e allude all'Eucaristia; nei vangeli è un verbo usato quasi

esclusivamente nella moltiplicazione dei pani e per la cena del Signore con i suoi. Rende grazie per la misericordia di Dio.

- "La tua fede ti ha salvato": e gli altri 9? Il testo dice che i 10 vengono purificati ma di quello che torna, lodando Dio, dice che egli è salvato. Tutti sono purificati e perciò restituiti alla vita famigliare sociale cultuale; uno è salvato, guarito anche nell'anima, capace di alzarsi e di camminare in novità di vita, perchè ha riconosciuto in Gesù il mandato da Dio; egli ha avuto, rispetto agli altri 9, quel di più di fede cui Lc ha accennato a 17,5 quando i discepoli lo pregano: "accresci in noi la fede".

- Gesù dice: il Regno di Dio è in mezzo a voi; poi dice che non è ancora l'ora. Il Regno è una realtà piccola, nascosta, che non attira l'attenzione. Nel tempo tra le due venute del Signore il Regno ha queste caratteristiche: i discepoli desidereranno vedere la gloria del regno, ma non sarà loro dato; ci saranno falsi annunci messianici; la passione è il segno con cui il Regno inizia e in questo segno continuerà; il mondo andrà avanti con i suoi meccanismi esistenziali, sociali, relazionali e non avrà nessuna attenzione per le cose di Dio: non sarà in attesa di nessuna liberazione. Solo i discepoli sono consapevoli che il Signore tornerà, in modo improvviso, sanno che questo è il tempo della attesa paziente e fedele e che ci sarà il giudizio: allora non ci sarà tempo e il giudizio separerà le persone in base a un unico criterio: se hanno perduto la vita per amore.

- Come ai tempi di Noè e di Lot, gli uomini si perdono dietro alle cose del mondo (che in sé non sono cattive: mangiano, lavorano, si sposano) mentre la saggezza sta nel perdersi per amore.

- Il testo contiene l'invito a vivere di fede e nella vigilanza, nel distacco dalle cose. Queste donne fanno le stesse cose eppure una sarà presa e l'altra lasciata: è il cuore che fa la differenza: è a questo livello che si gioca tutto. Nella quotidianità si fanno le stesse cose: ma una le fa "con Dio" e l'altra "senza Dio". La differenza sta nel desiderare il giorno del Signore o desiderare altro.

- Noè e Lot: si ricordano per dire il carattere improvviso della manifestazione del Signore: come il diluvio colse impreparata la generazione di Noè e come la pioggia di fuoco colse all'improvviso la generazione di Lot; sono generazioni che vivono in modo "normale" ma senza Dio.

- Come è inevitabile che dove c'è un cadavere lì si ritrovino gli avvoltoi, così è inevitabile che la realtà del Regno (con la dimensione del giudizio) si leghi alla realtà della Storia. Dove c'è l'uomo, là c'è il Regno.

- La parabola del banchetto ci dice un errore: pensare di avere cose più importanti dell'invito del Signore; altro errore: cercare di afferrare e dominare le cose future. Invece ci è data una prospettiva chiara, sulle orme del Figlio dell'uomo: quella della croce (dell'amore che si dona); questa è la strada da percorrere per transitare attraverso questo tempo che è già immerso nel Regno e che tuttavia attende la sua manifestazione.

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori, ma nella legge del Signore trova la sua gioia. È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassisconoe tutto quello che fa, riesce bene.

dal salmo 1

AVVISI

Domenica 28 novembre - III di Avvento

Lunedi' 29 novembre
Ore 9: Lectio sul Vangelo di Luca per tutti
Ore 21: Lectio sul Vangelo di Luca per tutti

Giovedi' 2 dicembre
Ore 16:45: In chiesa incontro di preghiera per i ragazzi del catechismo

Venerdi' 3 dicembre - Primo venerdi' del mese
Ore 17: Adorazione Eucaristica; seguono S. Rosario e S. Messa
Ore 20 - 21: Incontro dei cresimandi

Sabato 4 dicembre
Ore 11: Battesimo

Domenica 5 dicembre - IV di Avvento

DOMENICA 12 DICEMBRE: GIORNATA DI PREGHIERA

presso l'Istituto Missionario Sacro Cuore, a Monza, Via Appiani 1
ritrovo ore 9.30-10 direttamente sul posto
PROGRAMMA: 9.30 – 10 Arrivo con mezzi propri
. Pranzo al sacco
. 16.30 Conclusione
Per i moment di preghiera e per vivere meglio questa giornata si prega di portare: cellulare - Bibbia - quaderno e penna
Per partecipare al ritiro bisogna prenotarsi da p. Gianni

BENEDIZIONI NATALIZIE

Sono iniziate le Benedizioni natalizie. Chi desidera ricevere la benedizione telefoni sempre al 3398285772 (p. Francesco) dalle 9.30 alle 12.30

ESTRAZIONE DI NATALE - DOMENICA 19 DICEMBRE ORE 11

Sono in vendita i biglietti dell'estrazione a premi natalizia, il cui ricavato va a favore della Parrocchia. L'elenco dei premi lo trovate in bacheca. Biglietto € 2.50.

Mercatino di Natale - Da Sabato 4 a Domenica 19 Dicembre
Il ricavato sarà a favore della Parrocchia

- **Sabato dalle 18 alle 19:30**
- **Domenica dalle 8 alle 12:30 e dalle 18 alle 19:30**
- **Martedì 7 dalle 18 alle 19:30**
- **Mercoledì 8 dalle 8 alle 12:30 e dalle h. 18 alle 19:30**
- **Mercoledì 15 dalle 15:15 alle 17:30**